|  |
| --- |
| **SCHEDA PER DISCIPLINA** |

**MATERIA/E :\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ DOCENTE/I : \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**NOME ALUNNO/A: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

*(la scheda può essere compilata anche per materie affini. In questo caso è necessaria la firma congiunta)*

1. I**NDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI OBIETTIVI SPECIFICI (funzionali al POTENZIAMENTO )** *(compilazione obbligatoria)*

|  |
| --- |
| ………………………………………………………………………………............................................................................  …………………………………………………………………………………..........................................................................  ………………………………………………………………………………………………………………………………………………….…….  ……………………………………………………………………………………………………………………………………………….………. |

|  |
| --- |
| 1. **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA** *(*✀*segnare le voci che interessano)* |
| * Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari. * Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto (linguaggio iconografico, grafico, orale,..). * Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …). * Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio. * Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”. * Orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali. * Sviluppare processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione delle proprie strategie di apprendimento. * Verificare la comprensione delle consegne orali e scritte, dei compiti e del messaggio comunicativo, per non comprometterne la corretta esecuzione. * Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità. * Rendere disponibili : * mappe orientative * scaletta dei punti essenziali dell’argomento * schemi sintetici a conclusione dell’argomento * altro: …………………………………………………………… * Motivare la costruzione autonoma di mappe/schemi studio e mappe/schemi orientativi (questi ultimi da sottoporre al docente della disciplina prima dell’adozione durante le prove di verifica). * Provvedere all’assegnazione del lavoro per casa, in funzione dei tempi di apprendimento * **Altro**…………………………………………... |
|  |
| 1. **STRUMENTI COMPENSATIVI** |
| * libri digitali * integrazione dei libri di testo con materiali didattici forniti dal docente (con font ad alta leggibilità). * schemi sintetici (con font ad alta leggibilità). * mappe concettuali orientative(con font ad alta leggibilità). * calcolatrice * computer con videoscrittura e correttore ortografico, sintetizzatore vocale (**se richiesto dallo studente)** * risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, …) * software didattici specifici * dizionari digitali * glossario termini tecnici * tabelle della memoria e formulari di ogni genere: delle misure, delle formule geometriche, delle formule chimiche, delle coniugazioni verbali, ecc…. * linea del tempo /dei numeri * cartine geografiche e storiche * scaletta dei punti chiave della spiegazione * **altro** ……………………………………………… |
| 1. **MODALITA’ DI VERIFICA e VALUTAZIONE** |
| * Condividere con l’alunno la calendarizzazione delle verifiche orali (per facilitare l’organizzazione nello studio) * Evitare la sovrapposizione di più verifiche al giorno **(quando possibile)** * Concordare l’utilizzo di strumenti compensativi e mediatori didattici durante le prove sia scritte che orali (mappe orientative, scaletta degli argomenti, immagini, formulari,  **condivisi precedentemente con il docente**). * Dispensare dallo studio mnemonico di sequenze e formule. * Dare valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che alla correttezza formale. * Programmare tempi più lunghi per l’esecuzione delle prove o, in alternativa, riduzione/selezione del numero delle richieste nelle verifiche scritte per quantità e non per qualità * Predisporre verifiche scalari: partire da esercizi più semplici e gradualmente più complessi. * Dividere gli obiettivi del compito in “sotto obiettivi”. * Prevedere la lettura del testo della verifica scritta da parte dell’insegnante **se esplicitamente richiesto.** * Tra le tipologia di verifica scritta privilegiare le prove strutturate (esercizi di completamento, Vero/Falso, Si/No, abbinamento di risposte multiple, risposte chiuse,...) rispetto alle risposte aperte ( **se la modalità risulta funzionale allo studente)** * Predisporre eventuale adeguamento delle GRIGLIE DI VALUTAZIONE * Valutare i progressi in itinere. * **Altro**:…...………………………………………… |

Modalità di contatti del docente con la famiglia *(in caso di necessità contingente*):

* Posta elettronica *Registro elettronico*

Il/I docente/i

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_